

ACCREDIA L'ente italiano di accreditamento

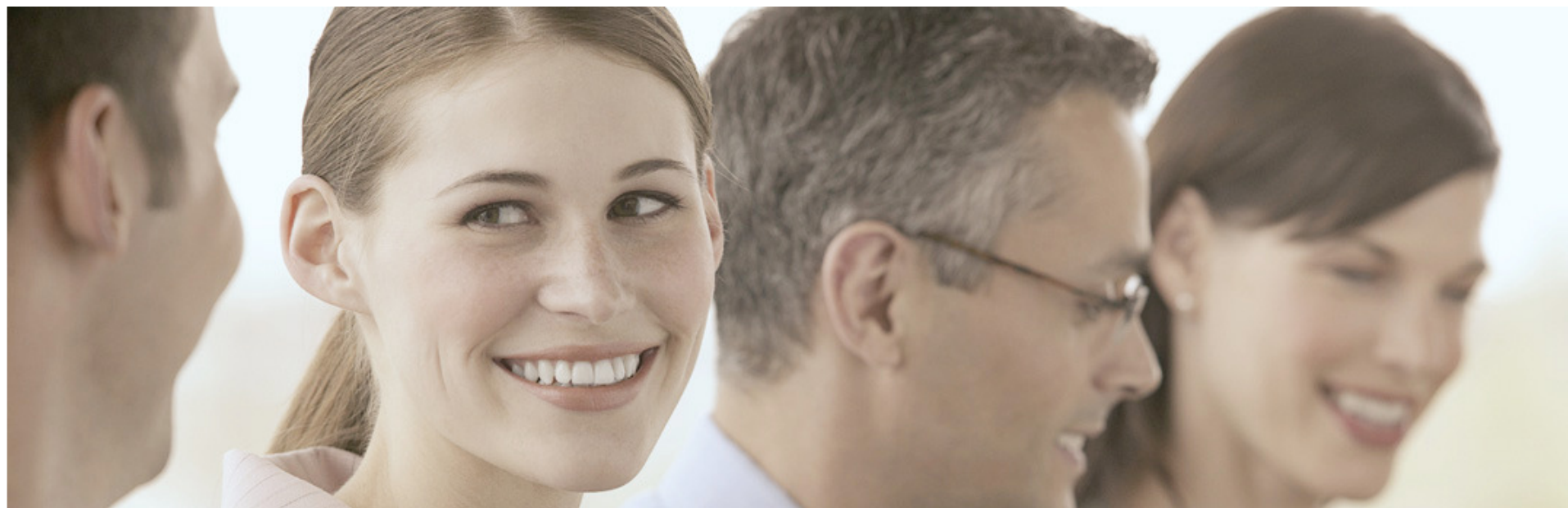
ACCREDIA DOCUMENTI TECNICI

RT-23

Documento sviluppato da:
Accredia – Piazza Mincio 2, 00198 Roma

RT-23 REV 1

Istruzioni per la compilazione/verifica degli elenchi prove



ACCREDIA

RT-23 rev 1 Scopo del documento

Il documento ha carattere prescrittivo.

La ricerca delle informazioni, negli archivi di ACCREDIA, è resa disagiata dalla eterogeneità con cui le medesime prove sono descritte negli elenchi dei diversi laboratori.

Il presente documento definisce i criteri per la compilazione degli elenchi prove e della domanda di accreditamento.

Cap. 2: sono illustrati i criteri generali per la corretta denominazione

- della matrice
- del misurando
- del metodo

Cap. 3: sono riportati una serie di esempi che illustrano l'identificazione delle norme di prova, come prevista dagli Enti emittenti o, in mancanza, come richiesta da ACCREDIA.

Cap. 4: contiene alcune raccolte di prove, nel settore agroalimentare e ambientale

ESPRESSIONE DEI RISULTATI SUI RAPPORTI DI PROVA

Nei Rapporti di prova è ammessa l'espressione dei misurandi in maniera difforme dall'elenco prove se richiesto da normative di settore, cogente o da cliente (concordato su contratto) (cfr RT-08 cap 5.10.2), prevedendo l'utilizzo, per esempio, di sinonimi. (es concentrazione idrogenionica invece di pH, Anidride solforosa invece di Biossido di zolfo...).

E' possibile aggiungere anche altre informazioni, oltre a Matrice, misurando e metodo, per esempio temperature di esercizio, apparecchiature usate, purezza reagenti o intervalli di misura dei metodi...

ACCREDIA

RT-23 rev 1 Metodo di prova - esclusioni

Se il metodo è composto da più tecniche o metodi e il laboratorio non le esegue tutte dovrà esplicitare le parti eseguite:

Materiale/Prodotto/ Matrice	Misurando/Proprietà misurata/Denominazione della prova	Metodo di prova ed anno di emissione
Acque naturali e di scarico	Cadmio	APAT CNR IRSA 3120 A Man 29 2003



ACCREDIA

RT-23 rev 1 Cap 2.3.1 Metodo di prova

Se un metodo, all'interno,
richiama/richiede
l'esecuzione di altri
parametri preliminari,
senza esclusioni, anche
questi saranno considerati
oggetto di verifica.
Es UNI 10169: 2001

QuickTime™ e un
decompressore
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

ACCREDIA

RT-23 rev 1 Cap 2.3.3 Combinazione dei metodi

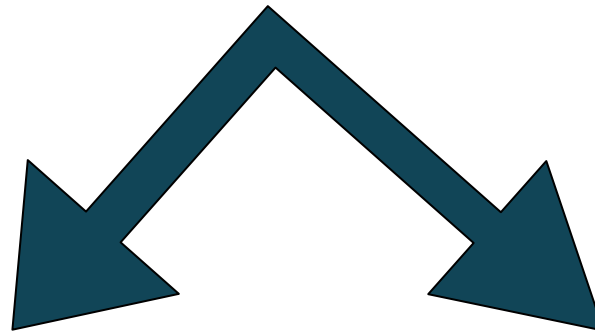
b) il metodo rimanda al suo interno ad uno o più metodi specifici per l'esecuzione delle altre fasi, lasciando però facoltà al laboratorio di scegliere altri metodi di prova nel caso in cui quelli richiamati si rivelino **inadeguati**. In questo caso il laboratorio è tenuto a verificare e documentare i motivi di tale scelta mediante verifica delle prestazioni (calcolo incertezza di misura, ripetibilità) ma potrà mantenere i riferimenti ufficiali senza trasformare la sequenza in metodo interno.

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.

AFNOR, AOAC, NORDVAL

Conferma



metodo ufficiale ISO, UNI...

In sez 2

tecnica, terreno, galleria API

non in sez 2 (con Procedura di prova)

<http://www.afnor-validation.org/afnor-validation-methodes-validees/methodes-agroalimentaire.html>

COME INDICARE I METODI ALTERNATIVI IN SEZ 2 (PROVE) ?

Indicare l'ente di validazione (NORDVAL, AOAC...), il nome semplificato del KIT, il numero del certificato e l'anno di prima edizione così come riportato nel certificato stesso o sul sito

Es.:

AOAC Ridascreen Gliadin n° 120601 2006

AOAC ADIAFOOD Rapid Pathogen Detection System n° 050401 2004

ACCREDIA

RT-23 rev 1 Cap 2.3.7 Metodi da calcoli

COME INDICARE I METODI DI CALCOLO IN SEZ.2 (PROVE) ?

Si indicherà il metodo o i singoli metodi che vengono utilizzati per il calcolo, separati da un +. I dettagli (somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione), l' espressione del calcolo dell' incertezza o l' espressione della stessa intorno al limite di quantificazione, dovranno essere riportati in una Procedura di prova che non andrà riportata nella sez 2 dell' All.1 alla DA-02. Per distinguere il parametro misurato da quello calcolato, quest'ultimo sarà seguito dall' espressione (da calcolo).

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.

ACCREDIA

RT-23 rev 1 Cap 4 Metodi OIV

COME INDICARE I METODI OIV IN SEZ.2 (PROVE) ?

Indicare la sigla dell'Ente, il numero del metodo riportato sull'indice della raccolta e a piè di pagina di ogni metodo seguito dall'anno di prima emissione.

Poichè in occasione della revisione della raccolta non tutti i metodi vengono sistematicamente aggiornati, il laboratorio indicherà l'anno dell'ultima revisione del metodo e non quella della raccolta, avendo cura di verificare però che non ci siano state ulteriori revisioni.

OIV MA-F-AS313-02 R2009 (F per i metodi in francese)

OIV MA-E-AS311-03- R2003 (E per i metodi in inglese)

QuickTime™ e un
decompressore
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

ACCREDIA

RT-23 rev 1 Cap 4 Metodi CNR IRSA

4.10 METODI ANALITICI CNR IRSA QUADERNO 64 PER I FANGHI già applicabili a

RIFIUTI

FANGHI

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.

Si possono
applicare anche a:

suoli

QuickTime™ e un decompressore sono necessari per visualizzare quest'immagine.